



Direzione Didattica di Vignola

Viale Mazzini n. 18 - tel 059/771117 – fax 059/771113
41058 Vignola (MO)

e-mail certificata: moe06000a@pec.istruzione.it <http://www.direzionedidattica-vignola.edu.it>

Codice Fiscale: 80010950360 – Codice Ministeriale: MOEE06000A

OGGETTO	Determina per l'affidamento diretto di acquisto di materiali per l'igiene degli ambienti per emergenza epidemiologica COVID-19, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 8.582,67 (IVA esclusa). A norma ex art. 58, comma 4 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla Legge 23 Luglio 2021 n. 106 ("c.d. Decreto sostegni -bis")
CIG: ZB83684072	
CUP: n.d.	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 Luglio 2021 n. 106 ("c.d. Decreto sostegni -bis");

VISTA la circolare del Ministero dell'Istruzione prot. n. 907 del 24/08/2021 con oggetto: "Risorse ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 ("c.d. Decreto sostegni-bis") – Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche";

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Istruzione prot. n. 18993 del 24/08/2021, con oggetto "E.F. 2021 – Avviso risorse ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 ("c.d. Decreto sostegni-bis"), finalizzate all'acquisto di beni e servizi" con la quale assegna la risorsa economica di €. 69.463,47;

CONSIDERATO che il comma 4-bis dell'art.58 del D.L.73/2021, definisce le finalità di utilizzo delle risorse di cui al comma 4 del medesimo articolo, prevede relativamente alla lettera b) "*l'acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID19*";

CONSIDERATO che nella sopra citata circolare del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 907 del 24/08/2021, è indicato: relativamente alla lettera b), che prevede "*l'acquisto di dispositivi di protezione, di materiali per l'igiene individuale e degli ambienti nonché di ogni altro materiale, anche di consumo, utilizzabile in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID19*", si riporta una casistica:

➤ fornitura di dispositivi di protezione e di materiali per l'igiene individuale (a titolo esemplificativo, mascherine FFP2, FFP3, ove ve ne sia effettiva necessità, guanti monouso, gel disinfettanti);

➤ **fornitura di prodotti di igiene degli ambienti (a titolo esemplificativo, disinfettanti per arredi, per pavimenti);**

➤ fornitura di ogni altro materiale, anche di consumo, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (a titolo esemplificativo: pannelli in plexiglass, kit pronto soccorso, macchinari per pulizie);

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il regolamento d'istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, delibera del Consiglio di circolo n. 6/2021 del 11/02/2021;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale e.f. 2022, approvato con delibera n. 2/2022 del 10/02/2022;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro*»;

VISTO altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 6/2021, della seduta del 11/02/2021, con la quale si delibera i criteri e i limiti dell'attività negoziale del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018 e del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (c.d. *Decreto Semplificazioni*);

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» come di seguito:

Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
Atteso che:

i sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 è necessario disporre l'affidamento diretto per la fornitura, di importo inferiore ad € 139.000,00;

VISTO l'art.1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;*

RITENUTO che il Prof. Salvatore Vento, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti *«Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;*

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di dispositivi di materiali per l'igiene degli ambienti per emergenza epidemiologica COVID 19, per un importo stimato di €. 8.582,67 IVA esclusa;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare l'istituzione scolastica di prodotti per igienizzare gli ambienti, per l'igiene individuale e per fornire al personale disposizioni di protezione;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia

DATO ATTO che il servizio la fornitura è presente nel libero mercato, e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto, conformemente a quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/2021 del 11/02/2021;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 8.582,67, IVA esclusa (€ 9.113,75, IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

di mera fornitura di materiali o attrezzature;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante contattazione di ditte nel libero mercato, le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore ITALCHIM srl, con sede in Bologna, via Del Mobiliere 14, CAP 40138 (partita IVA 03960230377);

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 9.113,74, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto sono indispensabili per igienizzare gli ambienti scolastici anche tramite attrezzature elettriche per nebulizzatore i prodotti

TENUTO CONTO che questo Istituto intende riaffidare il contratto ad un operatore già invitato nella precedente procedura e risultato non aggiudicatario, per i seguenti motivi:

i prodotti ALCOSCID, DECS AMBIENTE e LH Ambiente PMC, sono realizzati e distribuiti esclusivamente dalla Ditta ITALCHIM di Bologna, sono stati provati altri prodotti simili forniti da altre ditte, ma nessuna eguaglia come qualità quelli della ditta Italchim. Specialmente il prodotto ALCOSCID, che viene giornalmente utilizzato dai collaboratori scolastici con pompe elettriche per igienizzare le classi, le palestre e gli arredi, è risultato quello più idoneo in quanto quelli provati similari erano ingestibili con le pompe elettriche.

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 *bis*, del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 8.582,67, oltre iva (pari a € 9.113,75 iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto nel libero mercato, della fornitura avente ad oggetto materiali per l'igiene degli ambienti per emergenza epidemiologica COVID 19 all'operatore economico ITALCHIM srl, con sede in Bologna, via Del Mobiliere 14, CAP 40138 (partita IVA 03960230377), per un importo complessivo della prestazione pari ad € 9.113,75, IVA inclusa (€ 8.582,67 + IVA pari a € 531,08);
- di autorizzare la spesa complessiva € 9.113,75 IVA inclusa da imputare all'attività A01-006 dell'esercizio finanziario 2022;
- di nominare il Sig. Miani Alessandro quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Vento

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma. 2 D.Lgs 12/02/1993 n. 39